



**COMUNE DI SOLTO COLLINA
PROVINCIA DI BERGAMO**

24060 – Via G. B. Pozzi, 6 – Tel. 035/986012 – Fax 035/980121 - C.F. e P. IVA 00646930164
sito web: www.comune.solto-collina.bg.it E-mail: info@comune.solto-collina.bg.it
Codice Ente 10203

ORIGINALE

**Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE
N. 27 DEL 14.03.2013**

**OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2012 - ART. 151 COMMA 6 D.LGS. N. 267/2000**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **12.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|----------------------------|---------------------|-----------------|
| MAURIZIO ESTI | SINDACO | Presente |
| COSTANTINO CONSOLI | VICE SINDACO | Presente |
| DONATELLA PASINELLI | ASSESSORE | Presente |

Totale presenti 3
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale **Dr.ssa Franca Moroli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DR. Esti Maurizio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che ai sensi dell'art. 151 - comma 7 - D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla lett. a) del Comma 6 dell'art. 2-quater del D.L n. 154/2008, convertito dalla Legge n. 189 del 04.12.2008, occorre procedere all' approvazione del rendiconto del precedente esercizio finanziario entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso atto altresì che l'art. 151, comma 6, del citato Decreto Legislativo dispone che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Visto l'art. 16 del regolamento comunale di contabilità "*Rendiconto della Gestione – Procedure*";
Vista la determinazione n. 47 in data 14.03.2013 del responsabile del settore finanziario con la quale, ai sensi dell'art. 228, secondo e terzo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e del vigente regolamento di contabilità, si è provveduto a rideterminare i residui attivi e passivi prima dell'inserimento nel conto del bilancio per l'esercizio 2012;

Vista la relazione della Giunta Comunale accompagnatoria del conto in argomento, quale risulta dal documento allegato "A" alla presente proposta deliberativa;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal responsabile del competente servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli art. 151 e 227 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- Di approvare la relazione al rendiconto dell'esercizio 2012, allegata al presente provvedimento sub "A" ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, prendendo contestualmente atto della rideterminazione dei residui attivi e passivi effettuata dal responsabile del settore finanziario con propria determinazione ai sensi dell'art. 228, secondo e terzo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;
- di dare atto che gli impegni e gli accertamenti non concretizzati in pagamenti e riscossioni entro il 31 dicembre 2012 costituiscono rispettivamente residui passivi e attivi.

Successivamente, con separata ed unanime votazione resa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL .

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

VISTA la **proposta** di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale, avente per oggetto:

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 -
ART. 151 COMMA 6 D.LGS. N. 267/2000**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 II comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione suindicata, in relazione alle proprie competenze.

Addì, 14.03.2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Zana Giancarlo

COMUNE DI SOLTO COLLINA

-Provincia di Bergamo-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO
2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA

La Giunta Comunale nel sottoporre il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 all'approvazione del Consiglio Comunale, redige la presente relazione accompagnatoria al fine di illustrare sinteticamente le risultanze del conto stesso e di evidenziare i tratti fondamentali contenuti nel documento.

Sotto l'aspetto più prettamente tecnico, il rendiconto della gestione costituisce il documento di sintesi che conclude il processo di gestione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione.

All'inizio di ogni esercizio infatti il bilancio di previsione pone in essere la prima fase della programmazione nella quale l'Amministrazione comunale individua le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali.

Al termine dell'anno, invece, con il rendiconto della gestione si effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando, di conseguenza, l'operato della Giunta e dei funzionari preposti ad attuare le linee programmatiche definite inizialmente.

Di seguito si evidenzieranno i principali dati complessivi del rendiconto 2012, facendo un quadro d'insieme di quanto emerso durante la gestione 2012 sotto l'aspetto prevalentemente tecnico.

Il Conto Consuntivo può quindi definirsi la sintesi conclusiva della gestione, corrispondente all'anno solare dal 01 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, effettuata dall'Amministrazione comunale in sede di verifica della percentuale di realizzazione degli obiettivi previsti e nella quantificazione del risultato di amministrazione ottenuto (avanzo o disavanzo di amministrazione).

Lo scopo non è solo quello di adempiere ad un obbligo che la norma di legge le impone, ma è soprattutto quello di porre il Consiglio medesimo nelle condizioni di meglio valutare il significato d'insieme dei dati numerici di cui il conto si compone, ponendo particolare attenzione sui dati riepilogativi e sui contenuti di maggior rilievo.

Trattasi pertanto di documento essenzialmente tecnico che evidenzia le risultanze finali complessive ed i principali contenuti del conto in modo da consentire un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva dell'Ente, fornendo poi informazioni sui principali risultati specifici che la gestione dell'ultimo esercizio concluso ha consentito.

Il Rendiconto evidenzia infatti nella prima colonna gli stanziamenti assestati (sia di competenza che in conto residui), nella seconda colonna le riscossioni (per la parte entrata) e i pagamenti (per la parte spesa) sia di competenza che in conto residui, nella terza colonna i residui attivi e passivi (sia di competenza che in conto residui). La somma della seconda e terza colonna costituisce l'importo della quarta (accertamenti per l'entrata e impegni per la spesa), mentre l'ultima colonna rappresenta gli scostamenti tra lo stanziato e l'accertato per l'entrata e lo stanziato e l'impegnato per la spesa.

Innanzitutto le risultanze finali.

RISULTANZE FINALI

L'esercizio 2012 si conclude con un AVANZO DI EURO 78.819,59

La analisi disaggregata di tale dato permette di rilevare che:

LA GESTIONE DI COMPETENZA evidenzia un avanzo netto ammontante complessivamente a EURO - 29.300,84
così determinato:

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| <i>Totale accertamenti EURO</i> | <i>1.601.943,05</i> |
| <i>Totale impegni EURO</i> | <i>1.544.861,99</i> |

| | |
|--|--------------|
| <i>Tale risultato viene determinato tenendo conto del fatto che nel corso dell' esercizio e' stato applicato l' avanzo di amministrazione EURO</i> | 58.120,43 |
| <i>LA GESTIONE DEI RESIDUI evidenzia invece un saldo netto di complessive EURO così determinato:</i> | -72.340,60 |
| <i>FONDO DI CASSA al 01.01.2012</i> | 94.079,13 |
| <i>Totale accertamento dei residui attivi EURO</i> | 473.604,21 |
| <i>Totale accertamento dei residui passivi EURO</i> | 545.944,81 |
| <i>Avanzo esercizio precedente EURO</i> | 108.120,43 |
| <i>VERIFICA DELLE RISULTANZE DELLA PARTE CORRENTE DELLA COMPETENZA</i> | |
| <i>- Entrate dei titoli 1° 2° 3°</i> | 1.258.357,54 |
| <i>- Spese del titolo 1°</i> | 1.090.126,15 |
| <i>di cui per ammortamento relativo ai beni patrimoniali</i> | 1.090.126,15 |
| <i>DIFFERENZA</i> | 168.231,39 |
| <i>- Quota capitale per rimborso mutui (titolo 3- ctg. 3)</i> | 166.500,00 |
| <i>DIFFERENZA pari al risultato economico</i> | 1.731,39 |
| <i>- Spese correnti finanziate con avanzo di amministrazione</i> | 0,00 |
| <i>SITUAZIONE DEFINITIVA RISULTANTE</i> | 1.731,39 |

Le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

| | | |
|-------------------------------------|-------------|-------------------|
| Fondo di Cassa al 01/01/2012 | Euro | 94.079,13 |
| Riscossioni | Euro | 1.601.943,05 |
| Pagamenti | Euro | 1.544.861,99 |
| Fondo di Cassa al 31/12/2012 | Euro | 151.160,19 |

Le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

| | | |
|--|----------|------------------|
| Fondo iniziale di cassa | € | 94.079,13 |
| Riscossioni | € | 1.601.943,05 |
| Pagamenti | € | 1.544.861,99 |
| Fondo di cassa al 31/12/2012 | € | 151.160,19 |
| Residui attivi | € | 473.604,21 |
| Residui passivi | € | 545.944,81 |
| Differenza | € | -72.340,60 |
| Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012 | € | 78.819,59 |

Le risultanze di cassa al 31/12/2012, corrispondono al saldo del conto presso la Tesoreria Concessionaria del servizio.

Sin da questa prima sintetica rappresentazione numerica si capisce immediatamente quale è il risultato del rendiconto della gestione 2012 del Comune di Solto Collina un avanzo di amministrazione, pari a 78.819,59 euro.

L'importo dell'avanzo di amministrazione, verrà destinato secondo il disposto di legge art. 187 TUEL.

Le spese in conto capitale sono state coperte dalle entrate del Tit. IV°: tutti gli investimenti impegnati al titolo II° hanno infatti accertata fonte di finanziamento.

Si segnalano per una migliore comprensione che le entrate sono state le seguenti:

| | | |
|---|----|--------------------------|
| avanzo amministrazione applicato | €. | <u>58.120,43</u> |
| alienazione beni | €. | <u>0,00</u> |
| contr. Dallo Stato | €. | <u>0,00</u> |
| concessioni Edilizie | €. | <u>160.000,00</u> |
| Trasferimenti di capitale da altri enti | €. | <u>0,00</u> |
| Totale Tit. IV° | €. | <u>218.120,43</u> |

Tali entrate hanno finanziato le seguenti spese.

| | | |
|---|----|--------------------------|
| manut. Straordinaria delegazioni Comunali | €. | <u>159.043,83</u> |
| fondi per Culto | €. | <u>2.000,00</u> |
| altri interventi | €. | <u>16.988,40</u> |
| contributo Alpini | €. | <u>5.000,00</u> |
| acquisto arredi uffici | €. | <u>8.000,00</u> |
| Totale Tit. II° | €. | <u>191.032,23</u> |

L'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 è sintomo di buona salute economica, frutto di un processo di riorganizzazione contabile che ha interessato tutti gli uffici comunali e che garantisce un corretto e ordinato svolgimento dei compiti istituzionali propri del Comune. Per ottenere il risultato conseguito sono state poste in essere attente politiche di razionalizzazione delle spese.

Durante l'anno 2012 si è raggiunto un buon livello dei servizi offerti alla cittadinanza nonostante la continua diminuzione delle risorse che lo Stato trasferisce agli enti locali.

NATURA E COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In merito alle risultanze del Conto consuntivo, considerato l'importo dell'avanzo di amministrazione, è utile capire a questo punto quali fattori compongono tale risultato e cosa ha inciso nella propria formazione.

E' indispensabile quindi procedere all'analisi dettagliata del rendiconto 2012, scomponendo il risultato finale nei quattro fattori che tipicamente formano l'avanzo di amministrazione:

Dall'analisi dettagliata del conto consuntivo si perviene al seguente risultato:

GESTIONE RESIDUI

PARTE I - ENTRATA

| | |
|-----------------------|------|
| MAGGIORI ACCERTAMENTI | 0,00 |
| MINORI ACCERTAMENTI | 0,00 |

PARTE II - SPESA

| | |
|----------------|------|
| MINORI IMPEGNI | 0,00 |
|----------------|------|

| | |
|-------------------------------|------|
| AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI | 0,00 |
|-------------------------------|------|

GESTIONE CORRENTE

PARTE I - ENTRATA

| | |
|-------------------------|--------------|
| TITOLO I | 957.276,63 |
| TITOLO II | 27.465,58 |
| TITOLO III | 273.615,33 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 1.258.357,54 |

PARTE II - SPESA

| | |
|-----------------------|--------------|
| TITOLO I | 1.090.126,15 |
| TITOLO III | 166.500,00 |
| TOTALE SPESE CORRENTI | 1.256.626,15 |

| | |
|----------------------------------|----------|
| AVANZO DELLA GESTIONE COMPETENZA | 1.731,39 |
|----------------------------------|----------|

| | |
|---|------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN PARTE CORRENTE | 0,00 |
| AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI | 0,00 |

| | |
|--|----------|
| AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE COMPETENZA | 1.731,39 |
|--|----------|

| |
|-----------------------------------|
| GESTIONE IN CONTO CAPITALE |
|-----------------------------------|

PARTE I - ENTRATA

| | |
|----------------------------------|------------|
| TITOLO IV | 160.000,00 |
| - Ammortamento beni patrimoniali | 0,00 |
| TITOLO V | 0,00 |

PARTE II - SPESA

| | |
|-----------|------------|
| TITOLO II | 191.032,23 |
|-----------|------------|

| | |
|---|--------------|
| AVANZO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE | (-31.032,23) |
|---|--------------|

| | |
|---|-----------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN CONTO CAPITALE | 58.120,43 |
|---|-----------|

| | |
|--|-----------|
| AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE | 27.088,20 |
|--|-----------|

Da tutte le considerazioni sopra esposte, ne deriva un risultato complessivo della gestione di:

| | |
|---|-----------|
| AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI | 0,00 |
| AVANZO DELLA GESTIONE CORRENTE | 1.731,39 |
| AVANZO DELLA GESTIONE IN CONTO CAPITALE | 27.088,20 |

| | |
|---|------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN PARTE CORRENTE | 0,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN CONTO CAPITALE | 0,00 |

| | |
|---|-----------|
| ONERI DI URBANIZZAZIONE IN PARTE CORRENTE | 0,00 |
| AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI | 0,00 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011 NON UTILIZZATO | 50.000,00 |

| | |
|--------------------------------|-----------|
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012 | 78.819,59 |
|--------------------------------|-----------|

Le brevi considerazioni che si possono trarre da questi dati sono:

PARTE CORRENTE:

Risultato ampiamente positivo, frutto del lavoro diretto al raggiungimento del miglior grado di economicità possibile negli uffici e nei servizi.

la situazione economica di parte corrente è in equilibrio.

PARTE IN CONTO CAPITALE:

Le entrate del Tit. IV° hanno finanziato le spese in conto capitale in alternativa all'assunzione di nuovi mutui passivi.

GESTIONE RESIDUI:

il riaccertamento dei residui, operato dal responsabile finanziario, parte da una revisione complessiva che vede la gestione chiudere con un consumo di risorse pari a €. -72.340,60

ASPETTI GENERALI

Si sottolinea per il 2012 il sostanziale raggiungimento degli interventi programmati sia nella attività di gestione corrente che degli investimenti. Un sostanziale avanzamento dei programmi in corso e il complessivo raggiungimento degli obiettivi di massima prefissati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012 e nelle successive variazioni di bilancio approvate nel corso dell'anno.

Nell'esame puntuale dei dati numerici esposti in questa prima parte della relazione l'attenzione cade indubbiamente su due dati tanto essenziali quanto rilevanti: l'anno 2012 si chiude con un avanzo complessivo di 78.819,59 mila euro. Ciò significa in linguaggio corrente che durante il 2012 sia la gestione corrente che quella complessiva, revisione dei residui compresa, hanno prodotto delle risorse frutto delle economie messe in atto.

Ciò significa che le risorse a disposizione sono state utilizzate in modo ottimale, con un'economia di spesa che rappresenta economicamente il lavoro di riorganizzazione finora svolto.

Trattasi di risultanze indubbiamente positive, rispetto alle quali, data l'entità delle cifre in gioco rispetto alla dimensione complessiva del bilancio del Comune, è opportuno fare alcune precisazioni.

L'avanzo di amministrazione è maggiore dell'avanzo economico in quanto le gestioni che concorrono a formare l'avanzo di amministrazione (correnti - residui), hanno dato buoni risultati.

In effetti se l'avanzo fosse derivato solo da un fatto specifico ed eccezionale, non rappresenterebbe sintomo di salute economica, mentre invece essendo frutto di diversi fattori, rappresenta un dato confortevole.

Con il presente rendiconto si riassume il risultato della gestione dell'anno in termini quali-quantitativi.

Il risultato quantitativo si esterna con l'analisi dell'avanzo di amministrazione e della sua costituzione, con lo studio dell'ammontare dell'apporto della gestione competenza e della gestione residui, con la valutazione degli accertamenti e degli impegni complessivi, nonché dei pagamenti e delle riscossioni effettuate.

Il risultato qualitativo si valuta invece in termini di efficacia e di efficienza nella gestione comunale, misurata confrontando il rapporto tra programmato e realizzato,

con lo studio degli scostamenti tra questi due fattori e degli elementi che li hanno generati.

Essendo stato l'anno 2012 interamente programmato, gestito e rendicontato dall'attuale Amministrazione, il risultato finale, complessivo del mandato amministrativo, non può che soddisfarci. Ogni valutazione in ordine alle risultanze del consuntivo 2012 va fatta pertanto alla luce delle considerazioni sopra esposte. Durante l'esercizio amministrativo l'Ufficio finanziario ha provveduto ad effettuare il controllo relativo all'andamento della gestione per le entrate e le spese. E' stato assolto l'obbligo previsto dal D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 per quanto attiene la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere i flussi di entrata e di uscita sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Tale risultato deriva da:

- A) BILANCIO CORRENTE: è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente oltre all'effettuazione di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi futuri.*
- B) BILANCIO INVESTIMENTI: è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del comune.*
- C) BILANCIO PER MOVIMENTO FONDI: è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici.*
- D) BILANCIO DELLA GESTIONE PER CONTO DI TERZI: sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.*

ENTRATE CORRENTI

L'insieme dei trasferimenti provenienti dallo Stato, anche a seguito del permanere della Tesoreria unica, subisce una continua diminuzione in termini reali.

Le entrate complessive derivanti da trasferimenti statali sono palesemente insufficienti e quindi i Comuni oramai sono costretti ad usare lo strumento tariffario quale unica fonte di finanziamento per poter incrementare il livello dei servizi offerti.

Nel loro insieme comunque le risorse proprie di parte corrente a disposizione del Comune di Solto Collina sono strutturate in modo tale da garantire il corretto svolgimento dell'Amministrazione.

In generale potremmo dire che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente e, cioè, da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli interessi passivi e per tutte quelle spese per il funzionamento e la manutenzione degli uffici e dei servizi.

SPESE CORRENTI

Positivo l'andamento delle spese correnti che rispetta le previsioni di bilancio. Trattasi di risultato che scaturisce dalla nuova impostazione contabile assegnata al bilancio, basata su un rigido contenimento della spesa e una metodologia gestionale di tipo privatistico.

Occorre comunque affinare gli strumenti di controllo della gestione, peraltro ampiamente previsti dal D. Lgs. 267/00 concernente la nuova impostazione della contabilità comunale, in modo da consentire una più precisa conoscenza dell'andamento gestionale al fine di poter erogare con maggiore puntualità le risorse effettivamente disponibili.

Da segnalare che le spese correnti impegnate nel corso dell'anno 2012 sono state effettuate per garantire la corretta gestione di tutti i servizi comunali.

RESIDUI PASSIVI

L'analisi della gestione dei residui è importante per capire quali siano i tempi effettivi di realizzazione della spesa e dell'entrata. Consente, pertanto, di valutare l'efficienza dell'azione amministrativa.

Sul versante dei residui passivi la situazione appare essere complessivamente buona in quanto lo smaltimento degli stessi procede in modo regolare.

RESIDUI ATTIVI

La situazione sul versante dei residui attivi appare regolare.

Su un importo complessivo di 142.726,71 euro di residui presenti alla data del 31.12.2011, non risultano minori accertamenti.

L'andamento della riscossione delle entrate proprie appare essere corretto ed i residui di parte corrente presenti alla data del 31 dicembre 2012, risultano essere già riscossi per buona parte al momento in cui la presente relazione viene predisposta.

INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel programma triennale dei lavori pubblici.

LA GIUNTA COMUNALE

SOLTO COLLINA

COMUNE DI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO

2012

| | RESIDUI | CONTO | COMPETENZA | TOTALE |
|---------------------------------------|------------|--------------|--------------|--------------|
| <u>FONDO CASSA AL 31.12.2011</u> | | | | 94.079,13 |
| <u>RISCOSSIONI</u> | 437.441,63 | | 1.164.501,42 | 1.601.943,05 |
| <u>PAGAMENTI</u> | 457.913,79 | 1.086.948,20 | | 1.544.861,99 |
| <u>FONDO DI CASSA AL 31 12 2012</u> | | | | 151.160,19 |
| <u>RESIDUI ATTIVI</u> | 142.726,71 | 330.877,50 | | 473.604,21 |
| <u>RESIDUI PASSIVI</u> | | | | 624.764,40 |
| | | 108.213,25 | 437.731,56 | 545.944,81 |
| <u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012</u> | | | | 78.819,59 |

